



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

LEGGE DI BILANCIO 2024

Giunta Esecutiva 16 novembre 2023

I NUMERI DELLA MANOVRA

Il valore complessivo della manovra (di cui 15,7 finanziati in deficit)

• 24 mld

I ddl collegati alla manovra

• 32

Gli articoli del provvedimento, cui si aggiungono 6 allegati

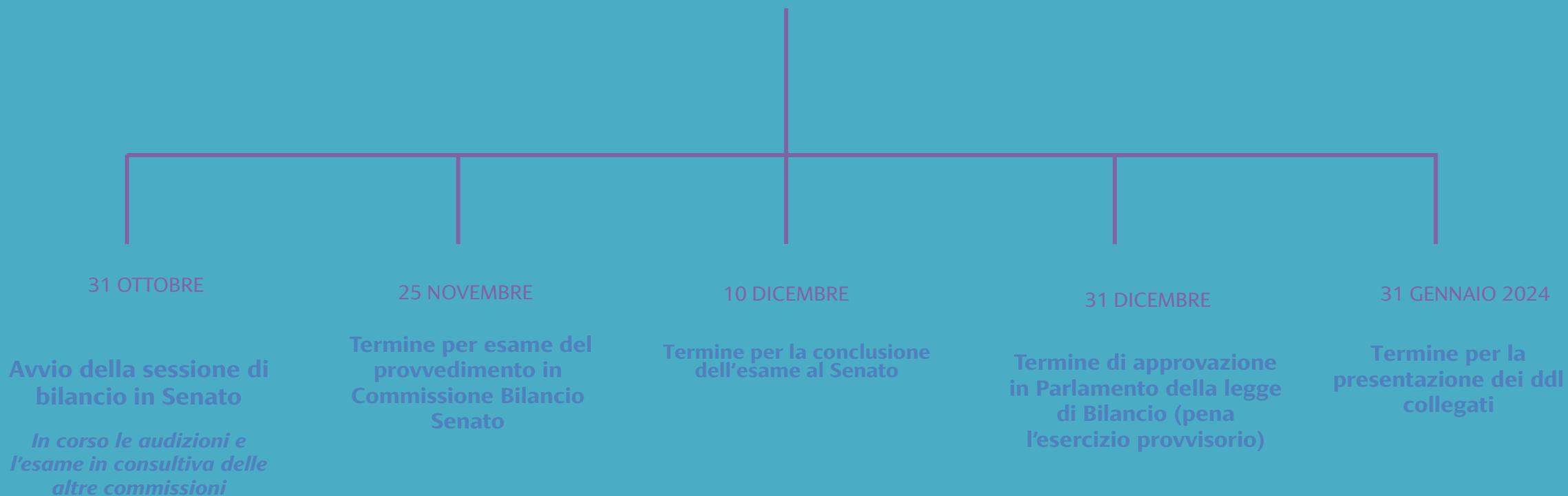
• 109

I decreti attuativi

• 37

TIMELINE

APPROVAZIONE IN CDM (16 OTTOBRE)





Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

LE PRINCIPALI NOVITÀ

- ❑ Conferma (per tutto il 2024) **del taglio cuneo fiscale e contributivo** per i redditi medio bassi.
- ❑ Avvio **rinnovo contratti PA**
- ❑ **Pensioni.** Conferma quota 103 con penalità
- ❑ **Cedolare secca sugli affitti brevi** (dal 21 al 26%, da 2 immobili in locazione in su)
- ❑ **Lavoro:** agevolazioni per assunzioni (deduzione al 120% per donne con figli); detassazione al 5% dei premi di produttività con importo massimo di 3.000 €/anno per lavoratori con redditi <80.000 €/anno); detassazione fringe benefit fino a 1.000 €/anno per le somme erogate e/o rimborsate ai lavoratori dai datori di lavoro per pagamento utenze domestiche, S.I.I. energia e gas.
- ❑ **Superbonus 110%:** nessuna proroga scadenza lavori; tassazione al 26% sulle plusvalenze relative alla vendita entro 10 anni dalla conclusione dei lavori di immobili ristrutturati (escluse prime case, immobili ereditati per successione o se il venditore è un'impresa)
- ❑ **Proroga delle misure previste contro il caro-materiali** (rifinanziamento per il 2024 del Fondo prosecuzione opere pubbliche previsto dal decreto Aiuti del 2022).



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

MISURE IN CAMPO ENERGETICO

- ❑ **ART. 4 Estensione al primo trimestre del 2024 (con dotte dimezzata da 400 a 200 milioni) del contributo straordinario ai titolari del BONUS SOCIALE ELETTRICO** (sconto in bolletta per famiglie in condizioni di disagio economico e sociale). Il Governo dovrà poi indicare l'esatta platea dei potenziali beneficiari e le modalità applicative.
- ❑ **ART.55 Garanzie concesse dalla Sace Spa a condizioni di mercato e garanzia green**

Per la redazione del Piano di attività recanti gli impegni di SACE S.p.A. e al fine di assicurare il coordinamento e l'efficace attuazione degli interventi in garanzia a supporto di investimenti per il potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale e per la tutela della risorsa idrica e dell'ambiente, l'ARERA, la Cassa per i servizi energetici e ambientali e SACE S.p.A. stipulino un'apposita convenzione, avente ad oggetto la disciplina dei criteri di individuazione degli investimenti ritenuti prioritari ovvero eleggibili alla fruizione delle garanzie. Ai fini della definizione dei criteri di individuazione degli investimenti ritenuti prioritari ovvero eleggibili alla fruizione delle garanzie, si tiene conto anche dei criteri adottati per la definizione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico .

- ❑ **ART. 78 Contributo di 50 milioni/€ alle Regioni per investimenti in tema di sostenibilità ambientale e rinnovabili.**

Si prevede la distribuzione di contributi alle Regioni per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. L'obiettivo è la messa in sicurezza degli edifici, interventi di viabilità, messa in sicurezza e sviluppo del trasporto pubblico (al fine di ridurre l'inquinamento ambientale), rigenerazione urbana e, ultimo ma non per importanza, la riconversione energetica che porti allo sviluppo delle fonti rinnovabili.



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna

MISURE IN CAMPO AMBIENTALE

- ❑ Destinati al capitolo AMBIENTE circa 3 mld/€ (-22% rispetto alla manovra 2023) destinati quasi esclusivamente al rifinanziamento di misure già in essere.
- ❑ Si segnala inoltre che, all'art. 11, è inserito un nuovo differimento (al 1 luglio 2024) per l'entrata in vigore della PLASTIC TAX (introdotto dalla legge di bilancio del 2020, doveva entrare in vigore nel 2020).



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

MISURE PER I TERRITORI COLPITI DA ALLUVIONE 2023

❑ ART.73 – Credito di imposta e finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023

La disposizione prevede che i contributi per la ricostruzione privata siano erogati dal Commissario straordinario per importi complessivamente considerati fino ad un massimo di 20mila€, se destinati a soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e, fino ad un massimo di 40mila€, se destinati a soggetti esercenti attività sociali, economiche e produttive.

Viene poi prorogato (art. 72) al 31 dicembre 2024 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente al terremoto del 2012 in Emilia – Romagna.



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

CALENDARIO AUDIZIONI

Martedì 7 novembre, le Commissioni Bilancio riunite hanno ascoltato i rappresentanti di ABI, **Ance**, Confedilizia, Alleanza delle Cooperative italiane, **CGIL, CISL, UIL**, UGL, CISAL e CONFSAL .

Giovedì 9 novembre sono intervenuti i rappresentanti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), Confprofessioni, Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Copagri e ANIA.

Venerdì 10 novembre sono stati auditi i rappresentanti della Federazione italiana degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (FONMCEO), ANAAO ASSOMED, Federazione nazionale professioni infermieristiche (FNOPI), Medici cure primarie (SIMCCP), Confederazioni dirigenti della Repubblica (CODIRP), Confederazione italiana dei dirigenti e delle alte professionalità (CIDA), Dirigenti scuola (Di.S.Conf.), Sbilanciamoci, ISPRA, Legambiente, WWF, CNSU e Gruppo Controesodo; AIRC, TELETHON, ASVIS, Forum nazionale Terzo settore, FISH, Camera nazionale della moda, UPPI, FEDERPESCA, ACOP e ADEPP.

Lunedì 13 novembre sono intervenuti i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Casartigiani, Cna, Confassociazioni, **Confindustria**, Confapi, Confimi Industria, Conflavoro Pmi, Federdistribuzione, **Anci, Upi, Uncem e Conferenza delle regioni e delle province autonome, Banca d'Italia, Corte dei conti, Cnel e Istat.**

Martedì 14 novembre sono intervenuti infine il presidente **dell'Ufficio parlamentare di bilancio** Lilia Cavallari e il Ministro dell'economia e delle finanze **Giancarlo Giorgetti.**



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

AUDIZIONI IN COMMISSIONE

ANCE
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COSTRUTTORI
EDILI

La Presidente Brancaccio, intervenendo sul tema Superbonus, ha sottolineato che il provvedimento non affronta le due principali criticità legate all'agevolazione, ossia **la necessità di una limitata proroga per i lavori condominiali in corso, colpiti da numerosi rallentamenti (es per il caro materiali), e lo sblocco dei crediti incagliati** (i.e. impossibilità di monetizzare i crediti d'imposta acquisiti dalle imprese che hanno praticato lo sconto in fattura). A questo proposito, ha chiesto **una proroga semestrale dell'agevolazione per i condomini e per i cantieri in uno stato avanzato dei lavori.**

CGIL

Secondo la **Cgil**, il lavoro è *«il grande assente di questa manovra: non c'è alcuna politica per la creazione di lavoro, a partire dalla Pa. Nulla contro la precarietà, il lavoro povero»*. Tranchant il giudizio anche sulla riforma fiscale e sul taglio del cuneo contributivo: *«Una riforma una tantum con coperture in deficit e a tempo di uno dei principali architravi del sistema tributario, non si era mai vista. Si ipoteca la manovra 2025, perché tra un anno si dovranno reperire circa 15 miliardi per confermare queste misure, oppure tagliare per la stessa cifra i salari dei lavoratori»*.



Sostanzialmente dello stesso parere, la **Uil**: la manovra *«è insufficiente rispetto alla principale priorità del paese, cioè la protezione delle retribuzioni dei lavoratori e dei pensionati dalla più grande spirale inflattiva degli ultimi decenni. Insufficienti gli interventi su sanità e Pa»*.

CISL

Alcuni distinguo sono invece arrivati dalla **Cisl** che giudica *«positivamente le risorse messe in campo dal complesso della manovra»* ma non *«ancora sufficienti a dare uno sprone espansivo alla politica di sviluppo nazionale»*. Bene per la Cisl che *«buona parte delle risorse impiegate nel 2024 siano utilizzate per la difesa dei redditi dei lavoratori dipendenti, dei pensionati e delle famiglie»*, ma *«solleva interrogativi il mancato finanziamento strutturale di queste misure»*.



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna

AUDIZIONI IN COMMISSIONE/2



Il **presidente Bonomi** ha definito la manovra ragionevole perché concentra le poche risorse disponibili sulla riduzione del cuneo contributivo ma allo stesso tempo è incompleta per l'assenza di sostegni agli investimenti privati e di una strategia per la crescita e la competitività. Solo il 9,4% delle risorse complessive è destinato alle imprese. Bisogna agire su investimenti e riforme. Critiche anche per l'abolizione dell'Ace (Aiuto alla Crescita economica, cioè la detassazione degli utili reinvestiti).



«La manovra è poco incisiva dal punto di vista degli investimenti pubblici. C'è un forte sbilanciamento verso progetti specifici con un forte peso finanziario, come il Ponte sullo stretto di Messina».



Per il presidente **Upi** Michele De Pascale, la legge di bilancio è assolutamente incoerente con l'indirizzo politico che vorrebbe restituire alle Province, risorse, personale e funzioni.

Per **Anci**, la prevista spending review di 600 milioni mette i sindaci di fronte al bivio se aumentare le tariffe o ridurre i servizi.





Associazione Regionale
Confservizi
Emilia- Romagna

AUDIZIONI IN COMMISSIONE/3



Economia debole nel trimestre in corso, rischi dall'elevato debito che crea vulnerabilità riducendo gli spazi di manovra per fronteggiare eventuali shock. Vantaggi dalla nuova Irpef per le famiglie mentre il taglio del cuneo fiscale avrà un impatto limitato il prossimo anno.



La presidente Lilia Cavallari ha paventato rischi per la crescita e avanzato diversi rilievi, a partire dalla frammentarietà delle misure e dalla “trappola” del cuneo fiscale per i redditi che superano anche di poco i 35mila euro.



Il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha definito la manovra “prudente”, austera sì ma “espansiva nei confronti dei redditi medio-bassi” e che mira a garantire la sostenibilità del debito; considerata la fase difficile e i “vincoli stringenti”, meglio di così non si poteva fare.

Ha inoltre aperto a possibili modifiche e ammesso che il Pil quest'anno potrebbe crescere un po' meno del previsto. Ribadita la preoccupazione per il Superbonus, una “emorragia” che continua a intaccare la finanza pubblica.